

Gentilissima Presidente Elena Gaiani e cari pazienti e genitori dei pazienti

l'emergenza sanitaria legata a COVID-19 (coronavirus disease-19 o malattia da coronavirus 19) investe la popolazione generale nel suo insieme e sta mettendo a dura prova l'efficienza del nostro sistema sanitario regionale che rimane comunque uno dei migliori d'Italia.

Le malattie emorragiche non rappresentano un fattore di rischio aggiuntivo per quanto riguarda la possibilità di contrarre COVID-19 né aumentano il rischio di complicanze; tuttavia è necessario essere consapevoli che le malattie emorragiche possono influenzare eventuali scelte terapeutiche per il trattamento di COVID-19 come ad esempio l'uso dell'eparina.

Il centro emofilia pediatrico rimane a disposizione degli utenti anche e soprattutto in questo periodo di crisi; i riferimenti telefonici del nostro centro (sia quelli istituzionali sia quelli privati) sono noti a tutti i pazienti che possono sentirsi liberi di contattarci in qualunque momento per urgenze ed emergenze legate alla malattia. I piani terapeutici verranno regolarmente rinnovati e inviati via mail come d'abitudine; si raccomanda che i pazienti richiedano con un ragionevole anticipo il rinnovo del piano terapeutico (almeno 15 giorni); in ogni caso AIFA ha disciplinato che fino alla fine di giugno 2020 le farmacie territoriali potranno fare riferimento anche ad eventuali piani terapeutici scaduti nel periodo febbraio-giugno. A tal fine i servizi farmaceutici territoriali hanno organizzato sistemi di consegna a domicilio del farmaco avvalendosi della Croce Rossa o di agenzie esterne a seconda della realtà locale.

L'attuale emergenza sanitaria impone di procrastinare visite programmabili in regime ordinario; sono consentite le visite urgenti e le urgenze differibili; pertanto si consiglia di contattare i medici del centro pediatrico per concordare l'opportunità e le modalità di effettuazione della visita.

Per quanto riguarda l'accesso al pronto soccorso si raccomanda di recarsi comunque in pronto soccorso in caso di emorragie importanti o traumi; può essere utile anche a tal fine un contatto coi medici del centro emofilia di riferimento.

Già da alcuni giorni i medici del centro pediatrico stanno svolgendo videochiamate con i pazienti che interagiscono per qualche motivo col centro per la gestione a distanza delle decisioni terapeutiche non urgenti.

Ecco infine alcune raccomandazioni che ho estrapolato e sintetizzato dal sito WFH:

1. Non c'è nessun motivo per cambiare il regime terapeutico prescritto dal centro di riferimento
2. Non c'è nessun rischio di carenza dei prodotti per la terapia sostitutiva.
3. Il paracetamolo riduce la febbre senza ostacolare la risposta infiammatoria necessaria a combattere il virus; continua ad essere l'antifebbrile più consigliabile per i pazienti con disordini emorragici; evitare di superare la dose totale giornaliera di 60 mg/kg nei bambini o 3 g al giorno nell'adulto per gli effetti tossici sul fegato
4. Mantenere una comunicazione efficace e costante col proprio centro di riferimento sia nella vita ordinaria sia in caso di ricovero per COVID-19

I medici del centro pediatrico dell'ospedale Regina Margherita di Torino sono a disposizione per ulteriori chiarimenti

Torino, 23 aprile 2020

Dott. Bernardino Pollio